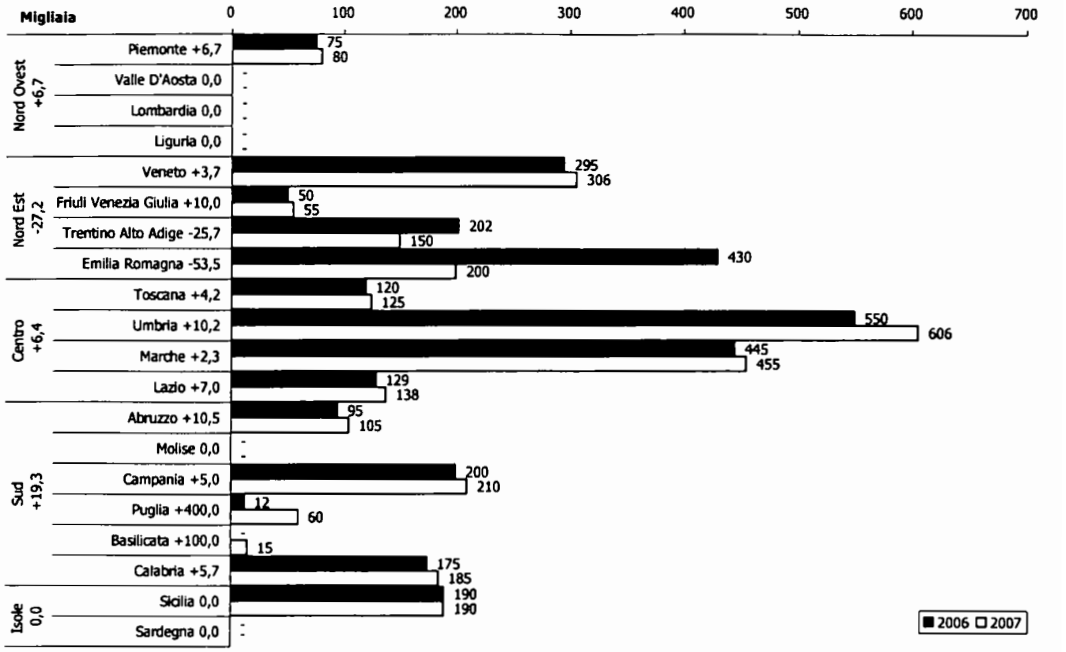
Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi alle attività liriche ordinarie, anni 2006-2007 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Attività concertistiche e corali

Associazioni e soggetti musicali, pubblici o privati non aventi scopo di lucro, possono accedere al contributo statale per sostenere le loro *attività concertistiche e corali* a condizione che:

- effettuino un minimo di 10 concerti l'anno, ai fini del raggiungimento del limite minimo di attività, possono essere ammessi, per non più del 10%, i concerti svolti all'estero;
- si avvalgano di un direttore artistico individuato tra personalità del mondo musicale di riconosciuta capacità professionale.

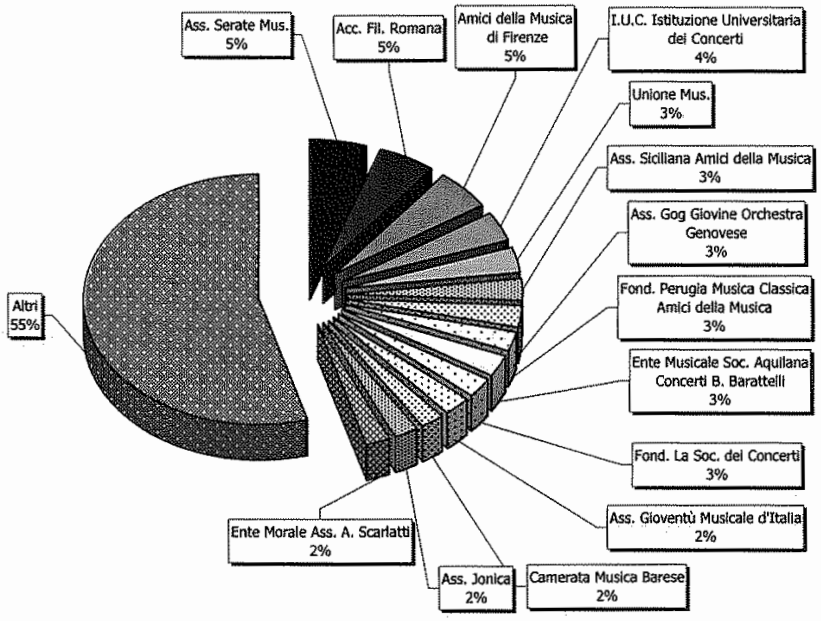
Fra il variegato arcipelago di soggetti finanziati, che va dalle piccole associazioni musicali locali a grandi organizzazioni di rilievo nazionale, assumono prevalenza le attività concertistiche, mentre costituiscono un nucleo sempre minore le attività dei gruppi corali.

Nel 2007, per sostenere i 174 soggetti che hanno svolto attività concertistiche e corali, sono stati complessivamente erogati 14.238.000 euro, pari al +1,7% rispetto al 2006.

Il grafico seguente indica il contributo erogato e la corrispondente percentuale, rilevando che il 45% dell'assegnazione complessiva 2007 è assorbito da 14 istituzioni, mentre il restante 55% dello stanziamento è distribuito tra 160 beneficiari.

Questo comparto comprende organizzazioni che si distinguono per l'ampiezza e per il tipo di attività realizzata e, di conseguenza, l'entità delle relative assegnazioni varia molto: il campo di oscillazione dei contributi stanziati, infatti, va da un minimo di 7.000 euro a un massimo di 750.000 euro.

Grafico 10. Distribuzione dei contributi alle attività concertistiche e corali, anno 2007



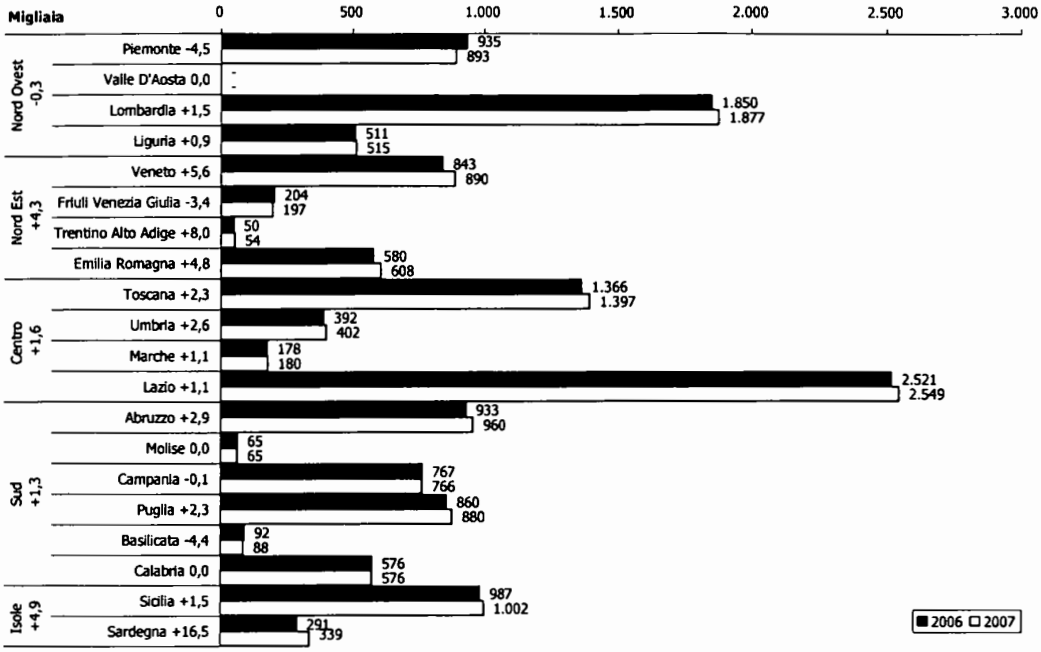
Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Dallo studio del grafico 11 si evince un sostanziale aumento delle assegnazioni in tutte le regioni italiane.

Il Nord Est le Isole e segnano un incremento superiore al 4% (N.E. +4,3% e I. +4,9%); mentre il Centro e il Sud un aumento superiore al 1% (C. +1,6% e S. +1,3%). All'interno di queste quattro aree è sicuramente la Sardegna la regione con crescita maggiore: +16,5%.

Il Nord Ovest è l'unica zona in controtendenza dove si può notare un leggero decremento che si attesta al -0,3%; nel particolare, in quest'area, è il Piemonte la regione con la riduzione maggiore: -4,5%.

Grafico 11. Distribuzione regionale dei contributi alle attività concertistiche e corali, anni 2006-2007 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Box 4. Normativa vigente nel 2007 per i teatri di tradizione, le ICO, le attività liriche ordinarie, le attività concertistiche e corali

D.M. 21 dicembre 2005

Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività musicali, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.

Il suddetto Regolamento al Capo II disciplina le seguenti attività musicali: all'articolo 9 i **teatri di tradizione**, all'articolo 10 le **Istituzioni Concertistiche-Orchestrali**, all'articolo 11 le **attività liriche ordinarie**, all'articolo 12 le **attività concertistiche e corali.**

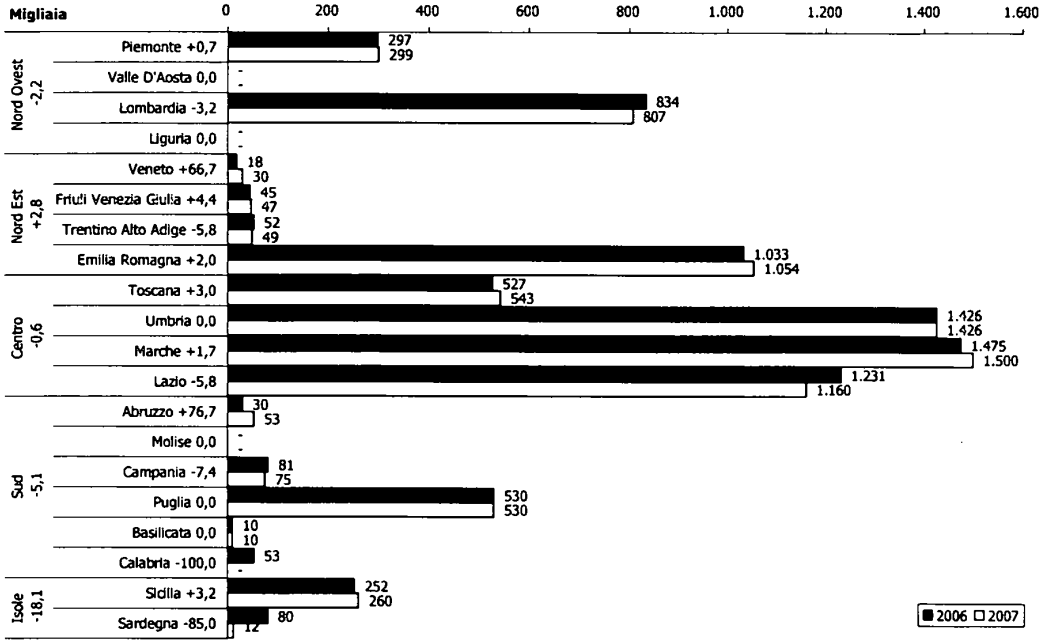
Rassegne e festival

Sono ammesse al contributo del FUS, le *rassegne e festival* di rilevanza nazionale o internazionale, che contribuiscono al rinnovamento della musica e allo sviluppo della cultura musicale, e che comprendono una pluralità di spettacoli, nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzato in un arco di tempo limitato ed in una medesima area.

La sovvenzione del Ministero può essere integrativa di altri apporti finanziari, in misura non superiore al 150% di questi ultimi, ed è determinata sulla base dei seguenti presupposti:

- partecipazione di uno o più enti pubblici;
- presenza di un direttore artistico di prestigio culturale e capacità professionale, in esclusiva rispetto ad altri festival;
- disponibilità di una struttura tecnico-organizzativa permanente;
- programmazione di almeno 8 manifestazioni con prevalenza di spettacoli di soggetti italiani o di qualificati soggetti stranieri.

Grafico 12. Distribuzione regionale dei contributi per rassegne e festival, anni 2006-2007 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel 2007 il contributo complessivamente assegnato alle rassegne ed ai festival musicali è stato pari a 7.855.000 euro, segnando una riduzione del 1,8% rispetto l'anno precedente. Anche il numero delle manifestazioni sovvenzionate è sceso passando dai 57 soggetti del 2006 ai 56 del 2007.

Le Isole segnano il calo delle assegnazioni maggiore: -18,1%; la Sardegna specificatamente segna una diminuzione dell'85%. Al Sud, che fa segnalare un abbassamento del 5,1%, troviamo sia la regione con l'indice negativo peggiore cioè la Calabria (-100%), che nel 2007 vede azzerati i propri finanziamenti (nel 2006 l'Associazione Maggio Crotonese aveva avuto un contributo di 53.000 euro); sia la regione con un incremento maggiore cioè l'Abruzzo (+76,7%), dove vengono finanziati, rispetto agli anni precedenti, oltre al festival di Tagliacozzo altri 2 festival (da 30.000 euro a 53.000).

Il Centro non mostra particolari oscillazioni e si attesta al -0,6%. Anche il Nord Ovest non segnala particolari novità e si attesta al -2,2%.

L'area con crescita maggiore risulta essere il Nord Est (+2,8%) che trova, al suo interno, in testa il Veneto come regione con più aumento (+66,7%), i fondi infatti sono passati da 18.000 euro a 30.000.

Promozione della musica e perfezionamento professionale (promozione, corsi e concorsi)

Può essere concesso un contributo del FUS in favore di soggetti pubblici e privati che realizzano, istituzionalmente e con carattere di continuità, progetti[14] mirati allo sviluppo, alla divulgazione e all'informazione nel campo musicale, alla valorizzazione della cultura musicale, con particolare riguardo alla produzione italiana contemporanea, all'utilizzo di giovani esecutori e di nuove metodologie, alle interazioni con gli altri linguaggi dello spettacolo.

[14] I progetti possono essere articolati anche in seminari e attività di laboratorio.

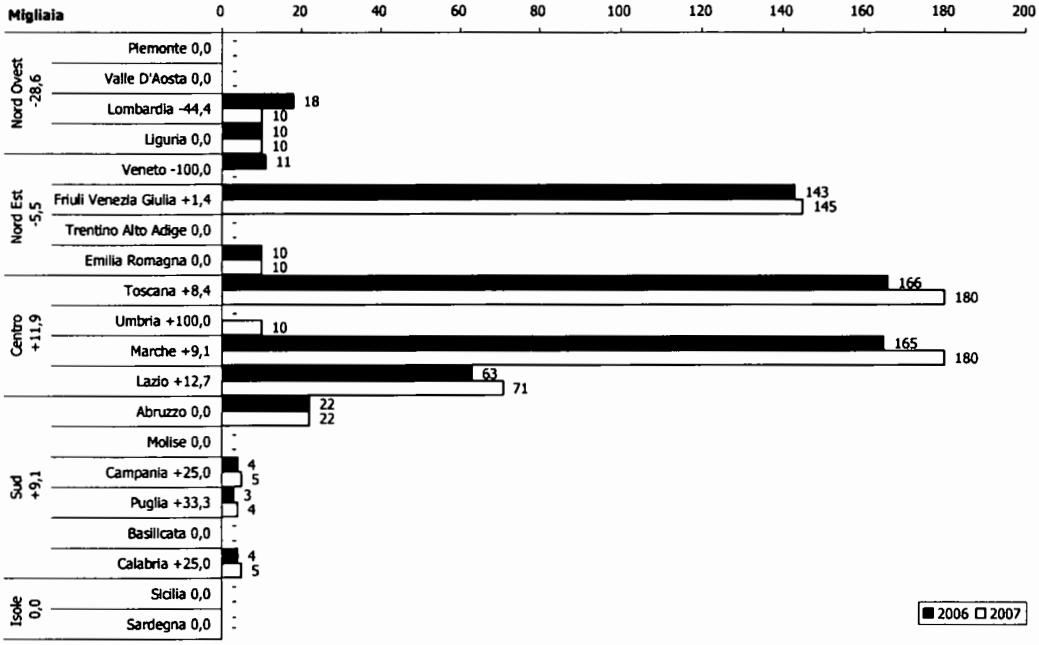
Le attività comprese nella voce "promozione della musica", nel 2007, hanno ricevuto 652.000 euro, evidenziando un aumento del 5%, distribuiti tra 24 beneficiari, tre in meno rispetto al 2006.

Dall'allocazione delle risorse 2006-2007 su base territoriale, rappresentata nel grafico seguente, si legge un decremento generalizzato sia al Nord Ovest (-28,6%) che al Nord Est (-5,5%), in particolare le regioni che segnano un indice negativo maggiore sono la Lombardia (-44,4%) ed il Veneto (-100%); quest'ultima non riceve nessun finanziamento nel 2007 (nel 2006 aveva ricevuto 11.000 euro).

La tendenza del Centro (+11,9%)e del Sud (+9,1%) è positiva: l'Umbria è la regione con incremento maggiore pari al 100%; positivi anche al Sud gli indici di Campania (+25%) e Puglia (+33,3%).

L'area delle Isole, sia nell'anno in esame sia in quello precedente, non ha ricevuto erogazioni per attività di promozione della musica.

Grafico 13. Distribuzione regionale dei contributi agli organismi di promozione, anni 2006-2007 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Può essere, inoltre, concesso un contributo in favore di soggetti pubblici e privati che realizzano progetti mirati alla organizzazione di *concorsi* di composizione ed esecuzione musicale, per i quali siano assicurati la trasparenza, la pubblicità e l'efficacia in ogni momento dello svolgimento delle iniziative, mediante adeguate e rigorose disposizioni regolamentari e qualificate giurie.

Alle 31 istituzioni (grafico 14), che nel 2007 hanno promosso concorsi di musica, sono stati complessivamente assegnati 897.000 euro, pari al +3,6% rispetto al 2006.

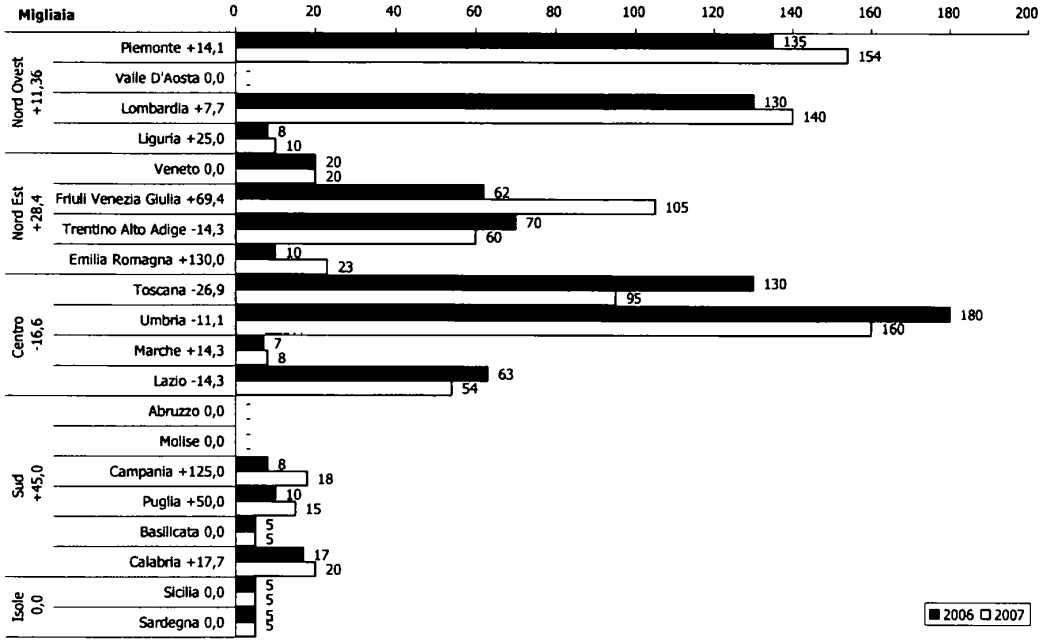
Il Nord Ovest e il Nord Est segnano un aumento delle assegnazioni (N.O. +11,3% e N.E. +28,4%); in particolare il Friuli Venezia Giulia (+69,4%) e l'Emila Romagna (+130%) segnano regionalmente l'incremento maggiore.

Il Centro segna un decremento del 16,6% con all'interno la Toscana che mostra un indice negativo pari al -26,9%.

Il Sud è l'area con maggiore crescita: +45%; le regioni con variazione positiva significativa sono la Campania (+125%) e la Puglia (+50%).

Le Isole non registrano alcuna variazione rispetto al 2006.

Grafico 14. Distribuzione regionale dei contributi per i concorsi di musica, anni 2006-2007 (v.a. e var.%)

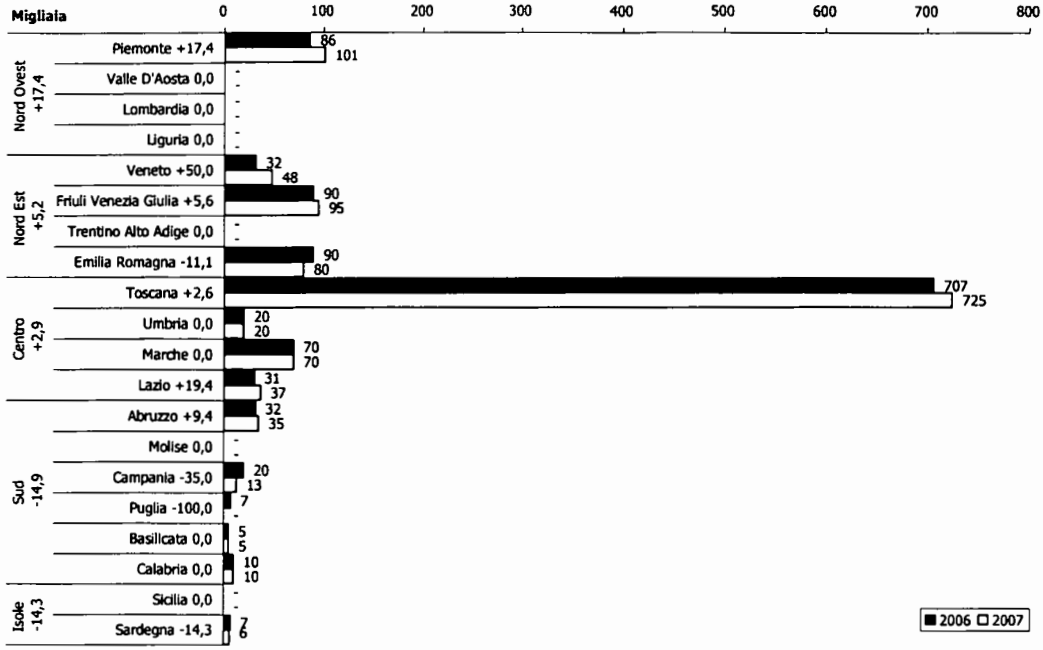


Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Può essere concesso, infine, un contributo del FUS in favore di soggetti pubblici e privati che svolgono, istituzionalmente e con carattere di continuità, attività di *perfezionamento professionale* di quadri artistici, tecnici ed amministrativi in qualunque genere musicale e possiedono un corpo docente, di accertata qualificazione professionale, ed adeguati spazi attrezzati per l'attività didattica e musicale.

Sono stati complessivamente destinati 1.245.000 euro alle 25 istituzioni che, nel 2007, hanno organizzato corsi di perfezionamento in ambito musicale (grafico 15).

Grafico 15. Distribuzione regionale dei contributi agli organismi di perfezionamento professionale, anni 2006-2007 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il Nord Ovest e il Nord Est hanno segnato un aumento rispettivamente del 17,4% (che rispecchia l'andamento del Piemonte. +17,4%); e del 5,2%. Anche il Centro segna un aumento paria l 2,9%, la Toscana è la regione che riceve più fondi: 725.000 euro; pari al 58% dei fondi erogati per questa attività.

Il Sud e le Isole segnano un decremento medio del 14%, in particolare la regione che mostra una diminuzione maggiore è la Puglia (-100%).

Complessi bandistici

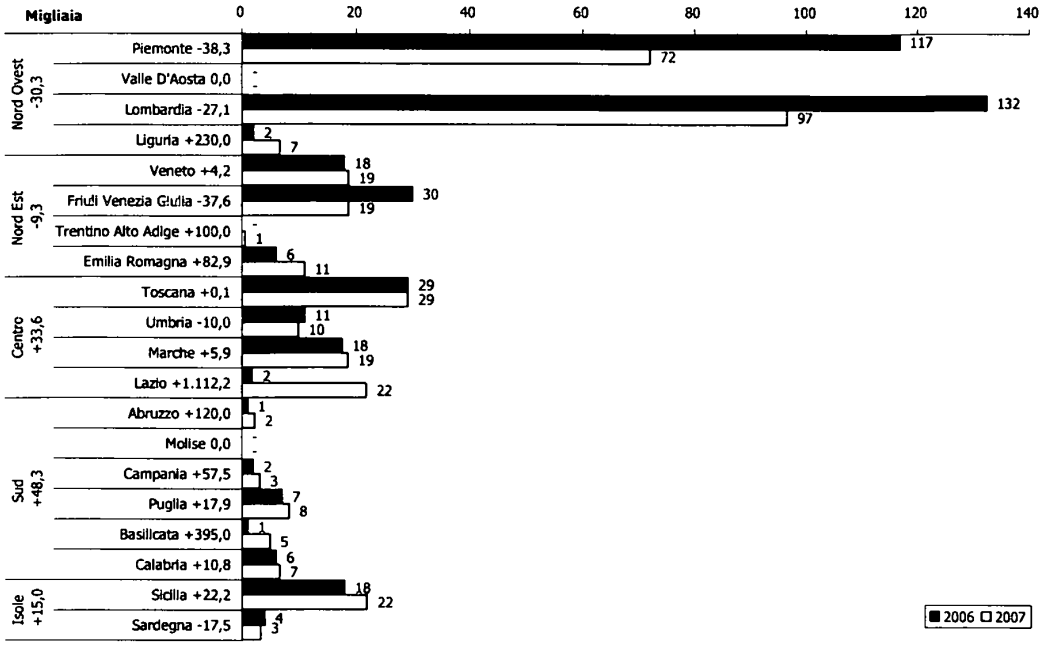
Sono ammessi al contributo statale i *complessi bandistici* promossi da enti locali, istituzioni o comitati cittadini, privi di scopo di lucro, a titolo di concorso nelle spese di impianto e funzionamento, se l'organico è composto da almeno 30 strumentisti.

Nel 2007 il contributo complessivo di 356.832 euro è stato suddiviso tra 652 bande che pertanto hanno percepito in media 547 euro ciascuno, mentre nel 2006 erano stati mediamente erogati 969 euro a 421 complessi per un totale di 407.796 euro.

Dallo studio del grafico seguente, il decremento più incisivo (-30,3%) si registra nel Nord Ovest, dove è concentrata la presenza dei complessi bandistici, più precisamente in Piemonte (-38,3%) e in Lombardia (-27,1%); la Liguria, in controtendenza, mostra un aumento del 230%. Anche il Nord Est segna un indice negativo pari al 9,3%. Il Trentino Alto Adige presenta un indice positivo del 100%: rispetto al 2006 viene finanziata una banda.

Il Centro e il Sud mostrano un aumento medio delle risorse pari al 40%, le regioni con accrescimento più rilevante sono: il Lazio (+1.112,2%); l'Abruzzo (+120%) e la Basilicata (+395%). Infine le Isole mostrano un andamento contrastante: la Sicilia mostra un indice positivo (+22,2%) mentre la Sardegna negativo (-17,5%).

Grafico 16. Distribuzione regionale dei contributi ai complessi bandistici, anni 2006-2007 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Progetti speciali e iniziative dell'Amministrazione

I progetti speciali, che possono richiedere una sovvenzione statale, devono essere caratterizzati dalla promozione di particolari linguaggi o tradizioni musicali, dall'ausilio a nuovi progetti musicali, dal collegamento con esperienze artistiche di altri Paesi, dalla multidisciplinarietà del progetto, dallo sviluppo della cultura musicale in aree del Paese meno servite (art.16).

Può, inoltre, essere concesso il contributo del FUS in favore di soggetti che attuano iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio musicale disposte dall'Amministrazione (art.14).

Tabella 9. Contributi ordinari e straordinari per i progetti speciali, anno 2007

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	Progetto	Importo
Lazio	RM	Roma	Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	Concerto del M° Armando Trovajoli	70.000
Lazio	RM	Roma	Fond. O'Scià	O'Scià 2007	50.000
Lazio	RM	Roma	Unione Province d'Italia	Festa dell'Immateriale	26.000
Campania	NA	Napoli	Ass. Altaclassemusic	La settimana della Musica-Mus.it	160.000
Sub totale Iniziative dell'Amministrazione (Art. 14)					***306.000***
Lazio	RM	Roma	CIDIM Comitato Naz. Italiano Musica	Progetto Latina 2007	200.000
Lazio	RM	Roma	Ass. Uto Ughi per i Giovani	Rassegna Uto Ughi per Roma	70.000
Sicilia	ME	Taormina	Comitato Taormina Arte	Sinopoli Festival 3°edizione	40.000
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Acc. Bizantina Esemble di Musica Antica	Creator Faenza Musica Sacra	20.000
Basilicata	PZ	Potenza	Ateneo Musica Basilicata	Scuola perf. Per strumenti ad arco-Accademia Gustav Mahler	20.000
Emilia Romagna	RE	Reggio nell'Emilia	Comune di Reggio Emilia	Celebrazione del 150° anniversario del teatro comunale	200.000
Campania	NA	Napoli	Orchestra Barocca Cappella della Pietà dei Turchini[15]	L'Alidoro di Leonardo Leo	50.000
Sub totale progetti speciali (Art. 16)					***600.000***
Totale					**906.000**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

[15] L'Orchestra Barocca Cappella della Pietà dei Turchini negli anni precedenti ha ricevuto un contributo a valere sulla quota per attività concertistica, nel 2007 è stata, invece, finanziata come progetto speciale.

Come specificato nella tabella sopra, nel 2007 sono stati assegnati 906.000 euro del FUS, di cui 306.000 per quattro iniziative proposte dall'Amministrazione, e 600.000 per i restanti sette progetti speciali.

Box 5. Normativa vigente nel 2007 per i festival, la promozione e il perfezionamento professionale, i complessi bandistici, i progetti speciali

D.M. 21 dicembre 2005

Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività musicali, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.

Il suddetto Regolamento al Capo III disciplina le seguenti attività musicali: all'articolo 13 le **rassegne** ed i **festival**, all'articolo 14 (comma a) le **iniziative dell'Amministrazione**, all'articolo 14 (comma b) la **promozione**, all'articolo 14 (comma c) i **concorsi**, all'articolo 14 (comma d) il **perfezionamento professionale**, all'articolo 15 i **complessi bandistici**. Nel Capo IV, all'articolo 16, sono definiti i **progetti speciali**.

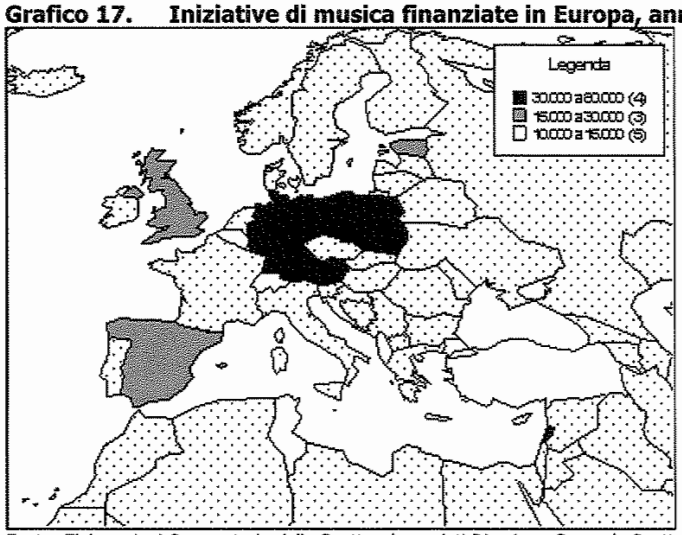
Le attività all'estero

Nel 2007 il numero delle *tournèes* finanziate è diminuito del -21,4%, passano da 28 del 2006 a 22 per l'anno in esame, in funzione del fatto che la quota FUS messa a disposizione si è contratta, passando da 845.000 euro a 555.000.

Nei grafici seguenti è tracciata una mappatura delle regioni europee ed extraeuropee interessate dalle attività musicali sostenute dal FUS 2007.

Le *tournèes* di spettacoli musicali si sono prevalentemente svolte in Europa e, in particolare osservando il grafico seguente, sono state erogate maggiori risorse per iniziative promosse in Polonia (80.000 euro), in Germania (60.000), in Libano e Austria (con 40.000 euro per ciascuna nazione). Nella seconda classe di assegnazione compaiono la Spagna con 30.00 euro, il Regno Unito con 25.000 euro e l'Estonia con 15.000 euro. Infine troviamo, con un finanziamento pari a 10.000 euro, l'Austria, l'Albania, la Svizzera, la Tunisia e la Turchia.

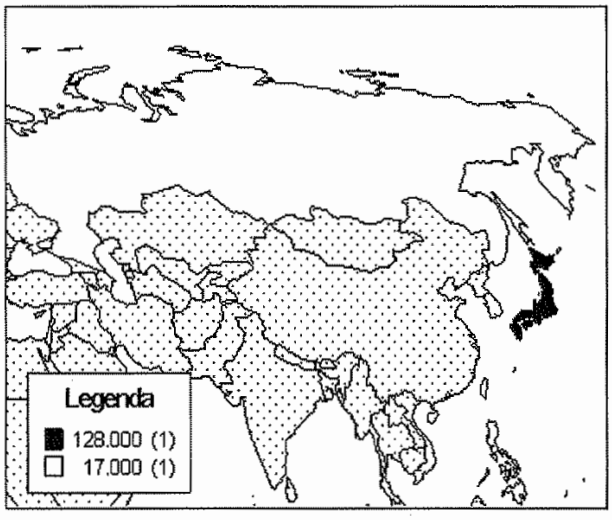
Grafico 17. Iniziative di musica finanziate in Europa, anno 2007



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Dal grafico sottostante si può osservare che, nel contesto asiatico, sono stati finanziati con 128.000 euro tre spettacoli musicali portati in Giappone, e con 17.000 euro due *tournèes* in Russia.

Grafico 18. Iniziative di musica finanziate in Asia, anno 2007

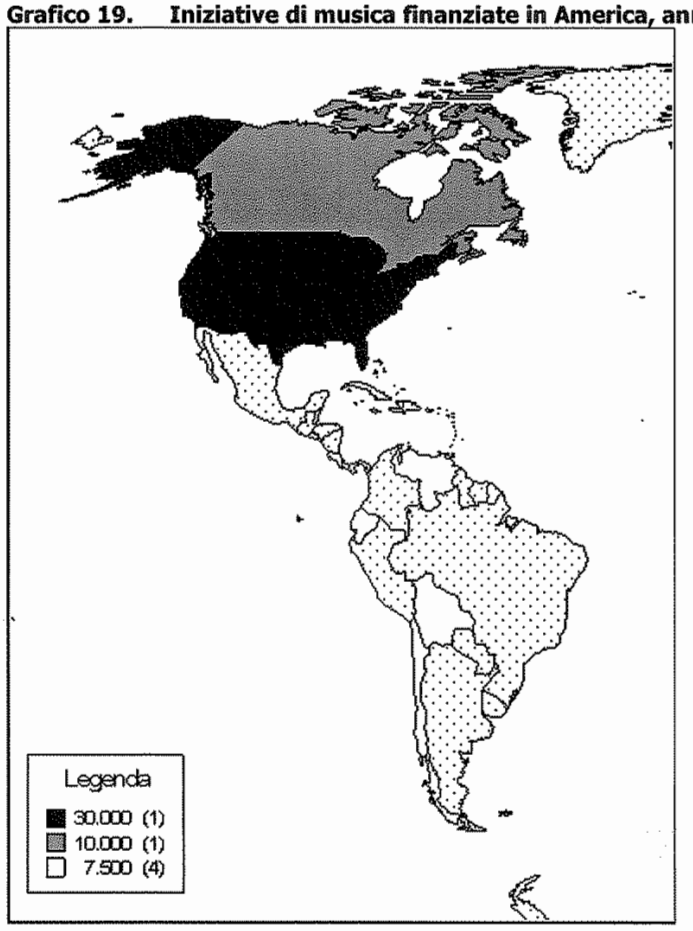


Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il grafico 19 mostra, invece, la situazione del continente americano:

- Per il Nord America sono state finanziate 2 tournees negli Stati Uniti per un valore complessivo di 30.000 euro, e una in Canada (10.000 euro);
- Per il Sud America, invece, è stato finanziato un *tour* per l'Ecuador, la Bolivia, il Venezuela e il Cile (30.000 euro).

Grafico 19. Iniziative di musica finanziate in America, anno 2007



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le istituzioni di rilevanza nazionale

Gli enti di promozione

Gli enti di promozione per accedere al sostegno finanziario dello Stato devono:

- essere Istituti tesi a raccogliere documentazione, fornire informazioni, effettuare ricerche sulle attività musicali; essere centri di iniziative musicali con funzioni a carattere nazionale, promossi da enti ed associazioni senza scopo di lucro, volti a realizzare forme di coordinamento organico e continuativo della produzione musicale e della sua distribuzione, ed iniziative di carattere propedeutico e formativo[16];
- aver ottenuto contributi statali per almeno tre anni negli ultimi sei.

Le cinque istituzioni, sostenute dall'Amministrazione con una quota del FUS 2007, sono:

- la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia;
- la Federazione Centri Musicali Attrezzati – CEMAT;
- il Comitato Nazionale Italiano Musica – CIDIM;
- l'Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale – IRTEM;

[16] Così come previsto all'art. 1 comma 5 della L. 14 novembre 1979 n. 589 recante "Provvedimenti per le attività musicali e cinematografiche".

- l'Istituto Nazionale per lo Sviluppo Musicale nel Mezzogiorno – ISMEZ.

Come indicato nella tabella sottostante, nel 2007 per gli enti di promozione musicale sono stati assegnati complessivamente 2.210.000 euro.

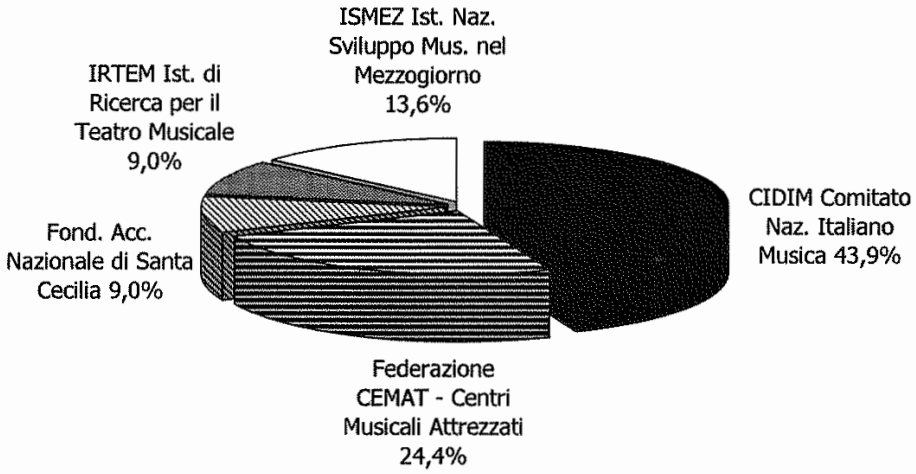
Tabella 10. Contributi per gli enti di promozione, anni 2006-2007

Regione	Prov.	Città	Istituzione	2006	2007	Var. % 06-07
Lazio	RM	Roma	Fond. Acc. Naz. Santa Cecilia	217.134	200.000	-7,9
Lazio	RM	Roma	CEMAT - Centri Musicali Attrezzati	540.724	540.000	-0,1
Lazio	RM	Roma	CIDIM - Comitato Naz. Italiano Musica	1.020.616	970.000	-5,0
Lazio	RM	Roma	IRTEM - Ist. Ricerca Teatro Musicale	211.220	200.000	-5,3
Lazio	RM	Roma	ISMEZ - Ist. Naz. Sviluppo Mus. nel Mezzogiorno	312.606	300.000	-4,0
Totale				**2.302.300**	**2.210.000**	-4,0
Istituzioni finanziate				**5**	**5**	-

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel grafico seguente è descritto come tale quota è stata suddivisa tra le cinque Istituzioni.

Grafico 20. Distribuzione percentuale della quota FUS per gli enti di promozione, anno 2007



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

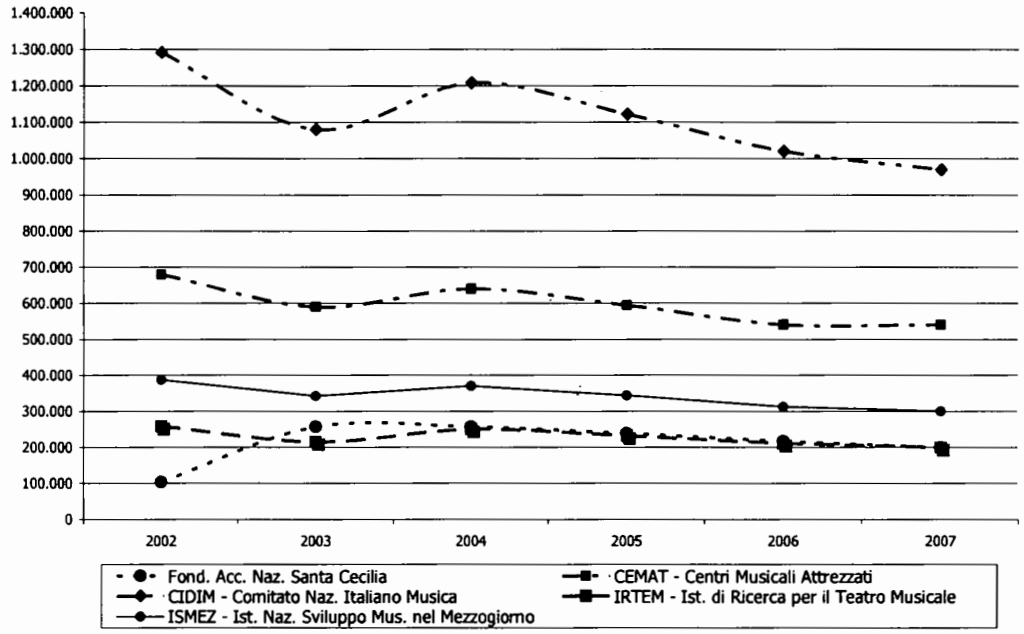
L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, cui è riconosciuta una posizione particolare nella divulgazione e diffusione della cultura musicale in ogni sua forma (concerti, conferenze, pubblicazioni), nel 2002 sono stati erogati euro 103.291, tale somma è aumentata l'anno successivo rimanendo stabile a 257.000 euro per il 2003 e il 2004, mentre nell'ultimo biennio è scesa fino a 200.000 euro del 2007.

Le risorse messe a disposizione per la Federazione Centri Musicali Attrezzati, organismo di promozione dei centri italiani di ricerca e produzione che operano nel settore delle tecnologie informatiche applicate alla musica, hanno oscillato tra il valore massimo di 679.748 del 2002 e quello minimo di 540.000 euro del 2007.
Il Comitato Nazionale Italiano Musica, che contribuisce allo sviluppo della cultura musicale in Italia e all'estero[17], favorendo la collaborazione fra Enti pubblici e Istituzioni musicali con iniziative di promozione e di coordinamento, nei sei anni in esame ha sempre percepito lo

[17] Per quanto attiene alla promozione all'estero, al CIDIM, come indicato nel paragrafo dei progetti speciali, è stata affidata dall'Amministrazione la prosecuzione del progetto pluriennale (avviato nel 1998) America "Latina 2007".

stanziamento più consistente rispetto agli altri enti anche se tale contributo è sceso da 1.291.140 euro del 2002 a 970.000 euro del 2007.
Il finanziamento destinato all'Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale, che opera come centro di ricerca nell'ambito del teatro musicale, della musica del Novecento, dell'etnomusicologia e dei mezzi di comunicazione di massa, ha seguito un andamento oscillante tra il valore massimo di 258.228 del 2002 e quello minimo di 200.000 euro del 2007.
Il contributo assegnato all'Istituto Nazionale per lo Sviluppo Musicale nel Mezzogiorno, che si avvale della collaborazione di musicologi, compositori, interpreti, operatori musicali, Associazioni, Università ed Enti, ha registrato un *trend* altalenante: tra 387.343 euro del 2002 e 300.000 euro del 2006.
Nel grafico 21 è rappresentato l'andamento delle assegnazioni, a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo e su fondi straordinari, del quinquennio 2002-2007.

Grafico 21. Andamento degli stanziamenti agli enti di promozione, anni 2002-2007

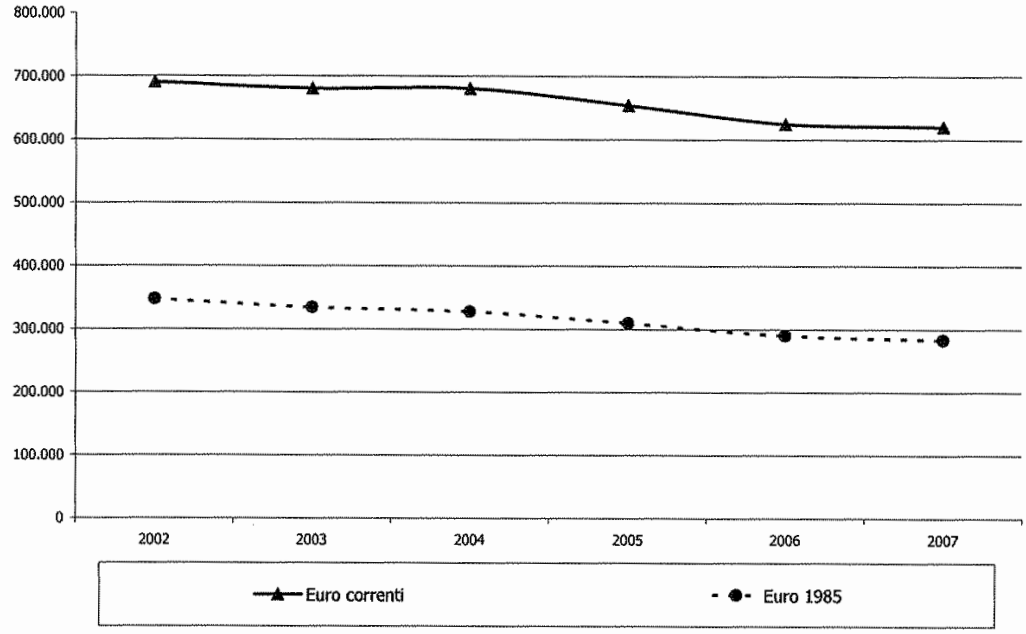


Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La Biennale di Venezia

La Fondazione La Biennale di Venezia sezione musica persegue finalità di promozione, ricerca e sperimentazione attraverso l'organizzazione di spettacoli musicali.
Il Festival Internazionale di Musica Contemporanea venne fondato nel 1930, e fu la prima manifestazione ad affiancare l'Esposizione d'Arte che aveva caratterizzato la Biennale sin dalle sue origini.
Con il Festival Internazionale di Musica Contemporanea, la Biennale di Venezia ribadisce il suo ruolo centrale nel panorama della musica del nostro tempo. Le nuove composizioni, le prime europee e assolute, i grandi complessi orchestrali, gli *ensembles* e i solisti presenti sul palcoscenico veneziano confermano la vocazione alla ricerca e l'attenzione alle novità che dal 1930 caratterizzano la manifestazione
Come rappresentato nel grafico 22, la quota ad essa destinata, proveniente alcuni anni dal FUS ed altri anche da fondi straordinari (per il 2007 la Biennale è stata finanziata con fondi Extra-Fus) ha segnato un andamento decrescente passando da 690.324 euro del 2002 a 621.000 euro del 2007, se consideriamo il potere d'acquisto della moneta corrente.

Grafico 22. Andamento degli stanziamenti alla Biennale di Venezia - sez. musica, anni 2002-2007 (euro correnti e euro base 1985)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Box 6. Normativa vigente nel 2007 per gli enti di promozione e la Biennale di Venezia

D.M. 21 dicembre 2005

Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività musicali, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.

Il suddetto Regolamento al Capo III disciplina all'articolo 14 (comma e) gli **enti di promozione**

Legge 14 novembre 1979 n. 589

Provvedimenti per le attività musicali e cinematografiche

La suddetta legge all'art. 1, comma 5, prevede che siano sostenuti "**istituti** tesi a raccogliere documentazioni, fornire informazioni, effettuare ricerche sulle attività musicali, nonché **centri di iniziativa musicale** con funzioni a carattere nazionale, promossi da enti ed associazioni, volti a realizzare forme di coordinamento organico e continuativo della produzione musicale e della sua distribuzione ed iniziative di carattere propedeutico e formativo,**senza scopo di lucro**".

D.Lgs. 29 gennaio 1998 n. 19

Trasformazione dell'Ente pubblico ***"La Biennale di Venezia"*** *in persona giuridica privata denominata "Società di Cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'art. 11, comma 1, lettera b, della legge 15 marzo 1997 n. 59*

Il suddetto decreto legislativo all'articolo 19 prevede che per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione nei settori della **musica**, della danza e del teatro è stanziato un contributo ordinario nell'ambito delle somme destinate, rispettivamente, alla **musica**, alla danza ed al teatro di prosa, nel Fondo unico dello spettacolo.

Il contributo, di misura non inferiore all'1% di quanto previsto per ciascuno dei settori è assegnato, sentite le competenti commissioni consultive, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, avente efficacia triennale, salvo revoca o modificazione.